



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il giorno giovedì 11 luglio 2002, presso l'Ante Aula Magna del Palazzo del Rettorato dell'Università degli Studi di Torino si incontrano la Delegazione di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale, per la sottoscrizione dell'accordo già sottoscritto il 4 giugno 2002 a seguito della verifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per la Delegazione di parte pubblica

Il Presidente
Prof. E. Pelizzetti



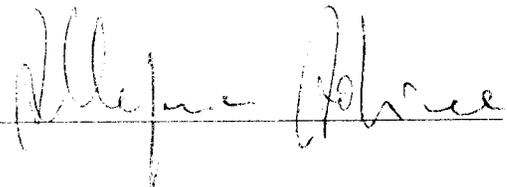


Il Direttore Amministrativo
Dott. P. Mastrodomenico

Per la Delegazione di parte sindacale

RSU

Adriana Allegrezza



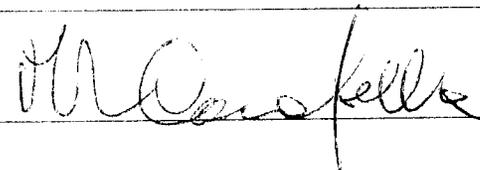
Laura Bigatti

Remo Bragante



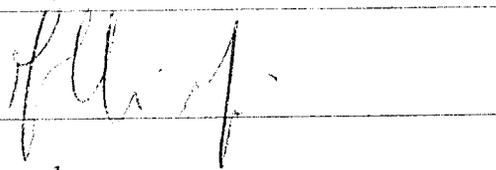
Massimo Cappelli

Maria Rosa Carapella



Gino Gaetano Cassarà

Francesca Chinigò



Antonio Corvino

Stefano Demichelis

Stefano Demichelis

Giuseppe Formica

Giuseppe Formica

Ester Guglielmo

Ester Guglielmo

Antonio Lentini

Franco Orta

Francesco Paolo Sellitti

Quirino Sgambati

Livio Stevanato

Livio Stevanato

Stefano Vannicelli

Barbara Villa

Barbara Villa

MA

fr

fr

SNALS G. Pettiti

UIL F. Sellitti

FF
lll

di B
g

AS

cat

RB

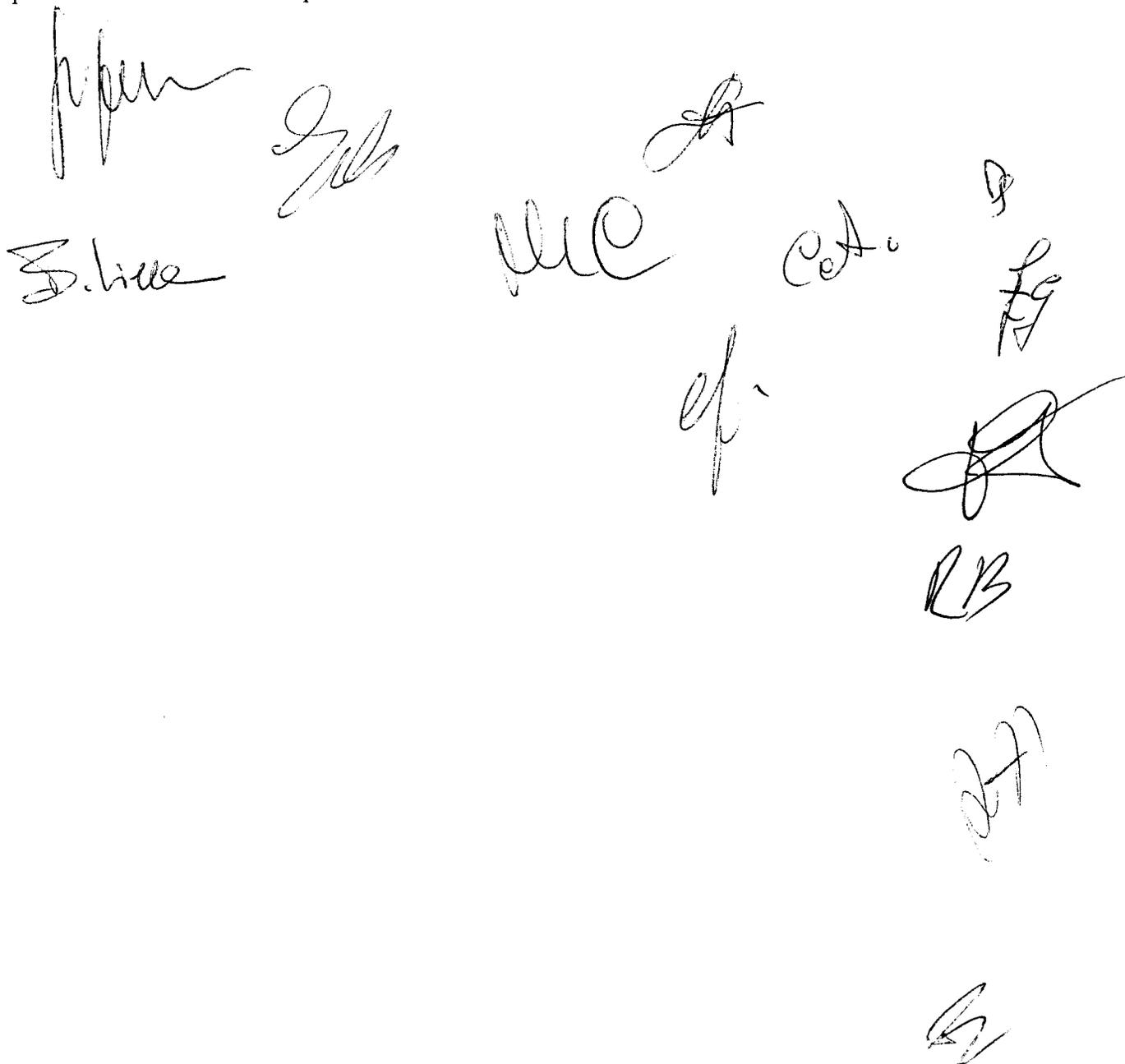
AD



In aggiunta all'accordo sottoscritto il 4 giugno 2002 confermato con la sottoscrizione in data odierna e a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione, vengono effettuate la dichiarazione congiunta e la dichiarazione unilaterale della RSU sotto riportate.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Premesso che l'indennità di presenza vale anche per i cd. "convenzionati" ovunque fruiscano del servizio mensa, l'Amministrazione provvederà a verificare le modalità di rilevamento delle presenze con le Aziende Ospedaliere.



A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in a loose grid. The signatures are highly stylized and cursive. Some legible elements include 'S. Luce' on the left, 'MC' in the center, 'ep.' below it, 'RB' on the right, and 'Lg' above it. Other signatures are more abstract and difficult to decipher.

DICHIARAZIONE UNILATERALE DELLA RSU (aggiunta all'accordo del 4 giugno 2002 sottoscritto definitivamente l'11 luglio 2002)

Il personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale deve poter usufruire in modo completo dei benefici normativi ed economici previsti dal Ccnl del comparto Sanità.

Fino ad ora, l'Amministrazione non ha voluto rendere praticabili tavoli di trattativa Università-Aziende Ospedaliere previsti a questo scopo.

Di conseguenza, l'Amministrazione universitaria deve impegnarsi a reperire le somme necessarie per liquidare le spettanze non ancora erogate, costringendo la Regione Piemonte all'applicazione del contratto Sanità per i lavoratori convenzionati.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il giorno martedì 4 giugno 2002, presso la Sala Riunioni al piano terreno del Palazzo del Rettorato dell'Università degli Studi di Torino si incontrano la Delegazione di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale.

A conclusione della discussione che è iniziata nella riunione dell'11 dicembre 2001, le parti si danno atto

che, avendo chiesto la parte sindacale all'Amministrazione una produttività collettiva pro capite per ciascuno degli anni 2000-2001 in linea con quanto percepito nel 1999, e avendo l'Amministrazione fatto osservare che le risorse disponibili sono anche state utilizzate, o accantonate, per l'erogazione dell'indennità di Ateneo e per la prima tranche della mobilità orizzontale e verticale, e che le risorse medesime sono in via di erosione per le disposizioni sulla finanza pubblica;

che il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 marzo 2002 si è impegnato a stanziare un ulteriore importo di € 1.368.600,00 (£ 2.649.979.122) da destinare per la conclusione della trattativa su:

- trattamento accessorio 2000-2001
- mobilità orizzontale e verticale
- servizio mensa;

che la parti sono pervenute ad accordo sulla destinazione della somma complessiva tra le singole voci di cui sopra, e precisamente:

- £ 1.496.332.000 per il saldo della produttività collettiva 2000-2001;
- £ 553 milioni per il servizio mensa e, come risulta dal testo dell'accordo, in via provvisoria e per il caso in cui occorra inserirli sul capitolo relativo;
- £ 600 milioni per la mobilità orizzontale e verticale;

che all'importo di cui sopra per la produttività collettiva 2000-2001 sono da aggiungere le rimanenze che per legge e contratto collettivo incrementano la voce medesima.

Quanto sopra premesso, le parti convengono

Articolo 1. Stanziamenti.

L'importo di £ 553 milioni attribuito provvisoriamente alla voce "servizio mensa" verrà imputato sui capitoli di bilancio a consuntivo delle verifiche che verranno fatte sul servizio mensa medesimo, e verrà utilizzato solo nel caso in cui il medesimo servizio non dovesse essere autosufficiente. Più precisamente, l'importo di £ 553 milioni così stanziato, verrà assegnato al servizio mensa soltanto nella misura necessaria a coprire il fabbisogno eventuale. Qualora non dovessero essere assegnati al servizio mensa, l'importo totale o i residui verranno assegnati al trattamento accessorio e la sua destinazione sarà oggetto di trattativa (con priorità all'indennità di presenza).

Articolo 2. Saldo della produttività collettiva 2000-2001.

I lavoratori, che hanno già percepito due acconti sulla produttività collettiva del 2000 e del 2001, riceveranno il saldo secondo i seguenti importi, criteri e modalità.

1. Importi.

1.1. Anno 2000.

anno 2000			
lordo	quota	totale spesa	descrizione
378.872.551	123.891.324	502.763.875	rimanenza
627.189.828	205.091.074	832.280.902	Integrazione C.d.A. 8/03/2002
1.006.062.379	328.982.398	1.335.044.777	disponibilità p coll
154.896.589	50.651.185	205.547.774	fondo comune
Quota minima	944.865		

1.2. Anno 2001.

anno 2001			
lordo	quote c/ente	totale spesa	descrizione
1.262.241.965	412.753.123	1.674.995.088	rimanenza
500.415.206	163.635.772	664.050.978	Integrazione C.d.A. 8/03/2002
1.762.657.171	576.388.895	2.339.046.066	disponibilità p coll
386.944.235	126.530.765	513.475.000	fondo comune
Quota minima	2.008.493		

2. Criteri. Anno 2000 e Anno 2001.

2.1. Le parti concordano che la distribuzione verrà effettuata con criteri non riconducibili al sistema cd. "a pioggia". Tenuto conto che la valutazione dei singoli apporti è già stata assunta relativamente ad altri titoli retributivi (indennità di responsabilità, etc...), che si tratta di erogazioni per esercizi finanziari pregressi, e che è stata aperta la trattativa per la contrattazione decentrata 2002-2005, le quantificazioni verranno effettuate in maniera unitaria per fasce omogenee.

2.2. Saldo

- 2.2.1. I lavoratori che non hanno percepito l'indennità di responsabilità beneficeranno dell'importo totale del saldo produttività collettiva determinato. La somma pro capite per il saldo della produttività collettiva è prevista per un importo non inferiore, complessivamente per gli anni 2000-2001, a £ 2.900.000 lordi, compresa la quota relativa al Fondo comune d'Ateneo.
- 2.2.2. I lavoratori che hanno percepito l'indennità di responsabilità riceveranno quote del saldo pro capite della produttività collettiva fino alla concorrenza massima raggiungibile di £ 5,5 milioni per anno, compreso l'acconto percepito nell'anno di competenza.
- 2.2.3. Resta inteso che coloro che, in base agli anticipi sulla produttività collettiva e/o l'indennità di responsabilità, hanno già percepito importi superiori al tetto di £ 5,5 milioni per anno, manterranno tali emolumenti, ma non percepiranno alcuna quota del saldo della produttività collettiva.

3. Modalità.

Il pagamento del saldo della produttività collettiva 2000-2001 avverrà entro il mese di luglio 2002.

ju
S

Articolo 3. Straordinari e indennità di turno 2001.

1. Turno.

Per quanto riguarda l'indennità di turno 2001, sarà erogata al personale che non ha percepito l'indennità di responsabilità. L'importo a copertura di £ 15.791.300 incluso di quote a carico ente (pari ad un lordo di £ 11.900.000) sarà reperito nell'ambito degli avanzi delle indennità relative al 2001 sino alla concorrenza di quanto necessario.

2. Straordinario.

L'importo residuo (pari a £ 24.872.163 incluso di quote a carico ente (pari ad un lordo di £ 18.743.152)) dello stanziamento 2001 sarà destinato a compensare le ore di straordinario effettuate nel periodo marzo-agosto 2001 dal personale, in misura proporzionale rispetto alla cifra disponibile.

LB

Articolo 4. Mobilità orizzontale e verticale.

Alla mobilità orizzontale e verticale sono assegnate risorse per £ 600 milioni, in aggiunta alle risorse appositamente quantificate dal Ccnl, da destinare prioritariamente al passaggio di tutto il personale della categoria B nella categoria C, all'applicazione dell'art. 74, comma 5, voce c) per gli ex VIII livello e all'avvio di procedure di mobilità verticale e orizzontale per tutte le categorie attraverso una programmazione annuale secondo il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università.

g

rele

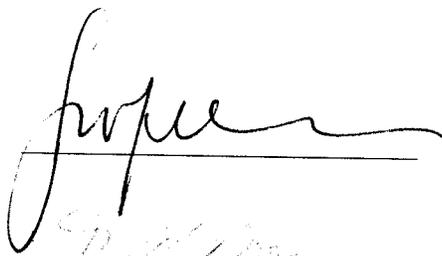
g
g
g

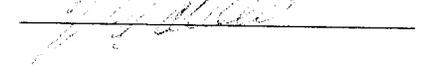
g

Per la Delegazione di parte pubblica

Il Presidente
Prof. E. Pelizzetti

Il Direttore Amministrativo
Dott. P. Mastrodomenico



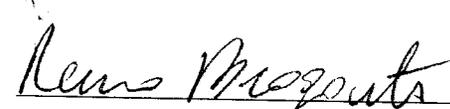


Per la Delegazione di parte sindacale

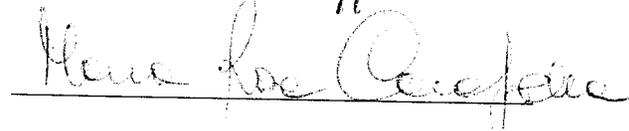
RSU

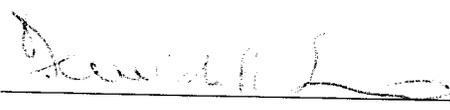
Adriana Allegrezza
Laura Bigatti
Remo Bragante
Massimo Cappelli
Maria Rosa Carapella
Gino Gaetano Cassarà
Francesca Chinigò
Antonio Corvino
Stefano Demichelis
Giuseppe Formica
Ester Guglielmo
Antonio Lentini

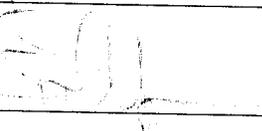






















Franco Orta

Francesco Paolo Sellitti

Quirino Sgambati

Livio Stevanato

Stefano Vannicelli

Stefano Vannicelli

Barbara Villa



Organizzazioni sindacali territoriali

CGIL B. Villa

CISAL P. Carraturo



CISL A. Q. Sgambati

CSA G. Cassarà



SNALS G. Pettiti

UIL F. Sellitti



NOTA A VERBALE. CRITERI DISTRIBUZIONE LAVORO STRAORDINARIO

Considerato che il personale della sede centrale beneficiario dell'indennità di responsabilità è stato identificato nel mese di maggio 2001, e pertanto, da quel momento è stato sospeso il pagamento dello straordinario, mentre il personale delle sedi decentrate è stato identificato nel mese di novembre 2001, e pertanto fino al mese di settembre 2001 ha percepito lo straordinario nell'ambito del monte ore della struttura, si concorda di utilizzare l'importo residuo relativo agli straordinari del 2001 (pari a £ 24.872.163 inclusivo di quote a carico ente (pari ad un lordo di £ 18.743.152)) per il parziale pagamento dello straordinario del personale della sede centrale che ha percepito l'indennità di responsabilità, per il periodo marzo- agosto 2001, nell'ambito del monte ore della struttura e tenuto conto del monte ore individuale stabilito da norme di legge e di contratto.



Sottoscrizioni da allegare all'accordo del 4 giugno 2002

Il giorno 19 giugno 2002,

i componenti della RSU nelle persone dei sigg.

Livio Stevanato

Giuseppe Formica

dichiarano la propria assenza dall'incontro sindacale del 4 giugno 2002 (al momento della sottoscrizione dell'accordo),

dichiarano di voler esprimere esplicitamente la loro intenzione di sottoscrivere l'accordo stesso, ed appongono la loro firma.

Torino, 19 giugno 2002

Livio Stevanato



Giuseppe Formica





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il giorno martedì 4 giugno 2002, presso la Sala Riunioni al piano terreno del Palazzo del Rettorato dell'Università degli Studi di Torino si incontrano la Delegazione di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale.

Le parti concordano che, in attesa di concludere la contrattazione integrativa per il 2002, si procede al pagamento di un anticipo sul salario accessorio 2002 di € 550,00 lordo, da erogare nel mese di luglio 2002, e, qualora non ciò non fosse possibile per motivi tecnici, entro e non oltre il mese di agosto 2002.

Le parti concordano, altresì, che, a partire dal mese di luglio 2002 è istituita l'«indennità di presenza» pari a € 1,16. Tale indennità sarà percepita dal dipendente per ogni giorno di presenza nel caso in cui viene consumato il pasto completo. I fondi necessari per coprire l'indennità di presenza derivano dai risparmi di spesa conseguenti ad innovazioni tecnologiche.

Per la Delegazione di parte pubblica

Il Presidente
Prof. E. Pelizzetti

Il Direttore Amministrativo
Dott. P. Mastrodomenico

ALB

GU

Per la Delegazione di parte sindacale

RSU

Adriana Allegrezza

Laura Bigatti

Remo Bragante

Massimo Cappelli

Maria Rosa Carapella

Maria Rosa Carapella

CISL A. Q. Sgambati

CSA G. Cassarà

SNALS G. Pettiti

UIL F. Sellitti

fu
RB

JS

af
peel

UII

Sottoscrizioni da allegare all'accordo del 4 giugno 2002

Il giorno 19 giugno 2002,

i componenti della RSU nelle persone dei sigg.

Livio Stevanato

Giuseppe Formica

dichiarano la propria assenza dall'incontro sindacale del 4 giugno 2002 (al momento della sottoscrizione dell'accordo),

dichiarano di voler esprimere esplicitamente la loro intenzione di sottoscrivere l'accordo stesso, ed appongono la loro firma.

Torino, 19 giugno 2002

Livio Stevanato

Handwritten signature of Livio Stevanato in cursive script, written over a horizontal line.

Giuseppe Formica

Handwritten signature of Giuseppe Formica in cursive script, written over a horizontal line.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il giorno martedì 4 giugno 2002, presso la Sala Riunioni al piano terreno del Palazzo del Rettorato dell'Università degli Studi di Torino si incontrano la Delegazione di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale.

Le parti convengono sul seguente

Protocollo d'intesa sulla mensa

- Prima di ogni nuovo appalto per la gestione del servizio mensa sono oggetto di contrattazione decentrata modalità d'utilizzo e fruizione, qualità, quantità e costo del servizio stesso.
- Resta da definire l'estensione del servizio anche ad altri soggetti: innanzitutto ai lavoratori atipici, con particolare riferimento alle collaborazioni coordinate e continuative, e poi agli altri che verranno in seguito individuati. A tal fine l'Amministrazione provvederà al più presto ad effettuare un monitoraggio in merito alla consistenza di tale personale in tutte le strutture dell'Ateneo.
- Le norme del presente accordo, salvo disdetta nei casi e con le modalità consentite dalla normativa vigente, conservano la loro efficacia sino a che un nuovo accordo non regoli diversamente la materia.
- Le parti si impegnano a trovare una soluzione tecnica che prenda in considerazione le condizioni di fruizione del servizio mensa all'interno dell'ospedale da parte del personale convenzionato.
- L'Amministrazione, entro il corrente anno, si impegna ad esaminare, anche su richieste specifiche e su proposte, la possibilità di individuare o all'interno delle strutture universitarie o in convenzione con strutture esterne, spazi da adibire a locali mensa.
- La presente intesa è da ritenersi valida, a far data dal 1° luglio 2002 e fino al 31 dicembre 2003.

Handwritten signatures and initials: SV, eN, ccc, ju, RB, 96, 704

Le parti convengono, altresì, che sia adottato il seguente

REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA

1. Destinatario del presente regolamento è il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato e i collaboratori ed esperti linguistici.

La fruizione del servizio sostitutivo di mensa è regolata secondo le disposizioni dell'art. 49 del CCNL.

Ai sensi della norma contrattuale citata, secondo la quale sono confermate le disposizioni dell'art. 3 della legge 29 gennaio 1986, n. 23 e dell'art. 21, commi 1 e 6 del D.P.R. 3 agosto 1990, n. 319, il personale universitario può fruire del servizio sostitutivo di mensa in base ai seguenti criteri:

- nel caso di orario di lavoro settimanale articolato su cinque giorni o su turnazioni di almeno otto ore continuative;
- per ogni singola giornata lavorativa nella quale il dipendente effettua un orario di lavoro ordinario superiore alle sei ore, con relativa pausa prevista, all'interno della quale va consumato il pasto;
- per la giornata lavorativa nella quale il dipendente effettua, immediatamente dopo l'orario di lavoro ordinario, almeno tre ore di lavoro straordinario, nel rispetto della pausa prevista, all'interno della quale va consumato il pasto.
- per il personale che, per esigenze di servizio, sia impegnato ad osservare un orario giornaliero non inferiore a sette ore con intervallo non superiore alle due ore;
- per il personale che presti servizio per almeno 4 ore giornaliere, parte nella fascia antimeridiana e parte nella fascia pomeridiana.

Eventuali casi particolari verranno esaminati dalle parti nella loro specificità e verranno adottati dei provvedimenti ad hoc. Vengono da subito individuati i non vedenti quali figure di lavoratori che possono scegliere se utilizzare il ticket cartaceo o il badge elettronico per la fruizione del servizio mensa.

2. Il pagamento del costo del pasto è anticipato dall'Amministrazione per tutto il personale che fruisce del servizio sostitutivo di mensa.

In linea di principio, per il personale contrattualizzato l'Amministrazione pone a proprio carico, in deroga all'art. 3, comma 2 della Legge 29 gennaio 1986, n. 23 e quale condizione di miglior favore, l'importo complessivo di € 5,29 (£. 10.240). Il restante importo rimarrà a carico dei lavoratori fino a concorrenza del costo del pasto.

3. Fermo restando quanto previsto all'art. 2, il servizio sostitutivo di mensa ed il suo utilizzo sono regolati secondo le disposizioni seguenti.

4. Il personale tecnico-amministrativo che, rientrando nelle ipotesi sopra descritte, si assenta per fruire del servizio mensa, deve attestare l'ora di uscita e l'ora di rientro con le modalità stabilite nel Regolamento Assenze-Presenze.

Il tempo utilizzato per fruire della mensa non può essere computato come servizio effettivo. Resta ferma la non computabilità come assenza del tempo necessario ai fini degli spostamenti funzionali alla fruizione del pasto, pari a 10 minuti giornalieri.

Detto intervallo non può essere inferiore a 30 minuti né superiore alle 2 ore.

La pausa per il pranzo è collocata nella fascia oraria compresa tra le ore 12,00 e le ore 14,00: in caso di esigenze di servizio, la fruizione è possibile fino alle ore 16,00.

5. Il servizio mensa in regime di convenzione prevede la somministrazione di due tipologie di pasti:
 - a) un pasto completo composto da un primo piatto, un secondo piatto con contorno, pane, frutta, acqua minerale;
 - b) un pasto ridotto composto da un primo piatto, un contorno o frutta, acqua, pane e coperto, oppure, in alternativa un secondo piatto, un contorno o frutta, pane e coperto.Il valore del pasto completo è pari a € 6,20 (L. 12.000) Iva esclusa; quello del pasto ridotto è pari a € 4,13 (L. 8.000) Iva esclusa.
6. I pasti potranno essere consumati dietro presentazione dell'apposita tessera elettronica nei locali convenzionati con il gestore dell'impresa vincitrice dell'appalto e muniti dell'apposito lettore. La tessera elettronica dà diritto alla consumazione di un solo pasto giornaliero e non dà diritto ad alcun resto. La tipologia del pasto, completo o ridotto, può essere scelta di volta in volta dall'utente. Eventuali bevande e razioni supplementari al pasto standard dovranno essere pagate direttamente dai fruitori al gestore in base ai prezzi esposti nei locali.
7. Il badge potrà eventualmente essere utilizzato anche in locali abilitati alla lettura della tessera elettronica universitaria, ma che non forniscono i pasti secondo le tipologie ed i prezzi stabiliti in convenzione. In tali locali non convenzionati, pertanto, la tessera elettronica potrà essere utilizzata esclusivamente come mezzo di pagamento del pasto consumato, fino all'importo massimo di € 6,20, fermo restando quanto previsto al punto 2 e ferma restando, altresì, l'eventuale applicazione, da parte del gestore, dei prezzi comunemente praticati al pubblico.
8. L'Amministrazione, sulla base di eventuali sopralluoghi o su segnalazione scritta dei propri dipendenti, verificherà il rispetto delle norme contrattuali da parte dei locali convenzionati. In caso di violazione recidiva delle suddette norme, l'Amministrazione si impegna in tempi brevi a richiedere la cancellazione degli stessi dall'elenco e l'eventuale sostituzione con altri locali, fatto salvo l'esercizio di ogni altra azione prevista in contratto. Le parti costituiscono una "Commissione mensa", la cui composizione verrà definita. La Commissione si riunirà almeno ogni tre mesi e, comunque, tutte le volte che sarà necessario su richiesta di una delle parti e si occuperà anche di valutare eventuali esigenze particolari collegate a dichiarate situazioni permanenti, e monitorare l'andamento della spesa ed il rispetto della convenzione da parte dei locali in elenco. Ai fini della valutazione dell'andamento della spesa, l'Amministrazione fornirà tutta la documentazione necessaria, suddividendo le spese secondo le diverse categorie.
9. Il servizio dovrà essere esteso e fornito ai lavoratori di tutte le sedi. Se non verrà garantito il servizio in alcune strutture, l'Amministrazione si farà carico di assumere le iniziative conseguenti per garantire il servizio.
10. Il personale avente titolo dovrà rispettare i regolamenti della gestione mense e adeguarsi alle direttive emanate per il relativo utilizzo. Qualora dai controlli effettuati dovesse risultare l'irregolare utilizzazione del servizio (ad esempio in periodo di ferie o in giorni non autorizzati), all'interessato, a prescindere

Ju

Te

full
RB

dall'adozione di eventuali altri provvedimenti del caso, verrà addebitato sullo stipendio l'intero costo previsto dalla convenzione.

11. La tessera mensa è strettamente personale e dovrà essere utilizzata esclusivamente dal titolare. In caso di smarrimento l'interessato è tenuto ad informare tempestivamente l'Amministrazione affinché provveda alla disattivazione della tessera stessa al fine di impedirne l'utilizzo da parte di terzi, e all'emissione di un duplicato disponibile a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla segnalazione.

Qualora l'utente si trovasse sprovvisto della tessera magnetica al momento della fruizione del pasto, il Ristoratore convenzionato dovrà redigere un'apposita scheda di rilevazione cartacea della consumazione su cui dovranno essere riportati i seguenti dati: Nome e Cognome, Matricola, Qualifica, Numero Identificativo Card (NIC), tipo di pasto consumato, data, ora. Analoga procedura verrà utilizzata in caso di avaria della tessera o del terminale.

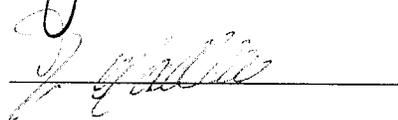
Nell'ipotesi di interruzione del rapporto di impiego e del venir meno delle condizioni che avevano determinato il rilascio della tessera mensa, all'interessato è fatto obbligo di restituire la stessa alla Cassa Economale.

Per la Delegazione di parte pubblica

Il Presidente
Prof. E. Pelizzetti



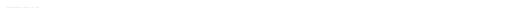
Il Direttore Amministrativo
Dott. P. Mastrodomenico



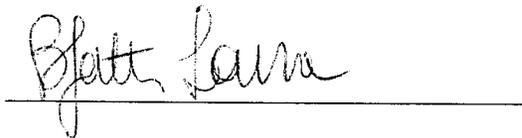
Per la Delegazione di parte sindacale

RSU

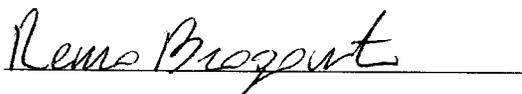
Adriana Allegrezza



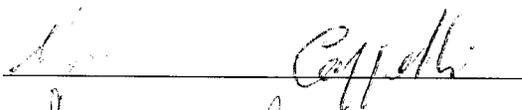
Laura Bigatti



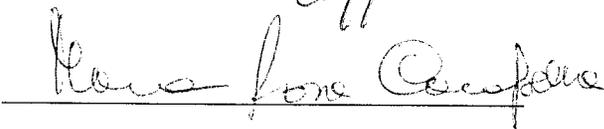
Remo Bragante



Massimo Cappelli



Maria Rosa Carapella



Gino Gaetano Cassarà

Francesca Chinigò

Antonio Corvino

Stefano Demichelis

Stefano Demichelis

Giuseppe Formica

Ester Guglielmo

Ester Guglielmo

Antonio Lentini

Franco Orta

Francesco Paolo Sellitti

Quirino Sgambati

Livio Stevanato

Stefano Vannicelli

Stefano Vannicelli

Barbara Villa

Organizzazioni sindacali territoriali

CGIL B. Villa

CISAL P. Carraturo

CISL A. Q. Sgambati

fu *fu*

CSA G. Cassarà

SNALS G. Pettiti

UIL F. Sellitti

D

1
E
B

per
GB
LB

for
10/10

Sottoscrizioni da allegare all'accordo del 4 giugno 2002

Il giorno 19 giugno 2002,
i componenti della RSU nelle persone dei sigg.

Livio Stevanato

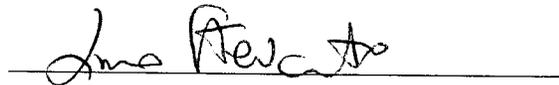
Giuseppe Formica

dichiarano la propria assenza dall'incontro sindacale del 4 giugno 2002 (al momento della sottoscrizione dell'accordo),

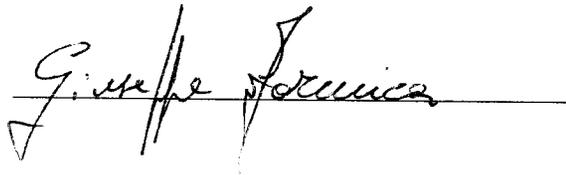
dichiarano di voler esprimere esplicitamente la loro intenzione di sottoscrivere l'accordo stesso, ed appongono la loro firma.

Torino, 19 giugno 2002

Livio Stevanato

Handwritten signature of Livio Stevanato in black ink, written over a horizontal line.

Giuseppe Formica

Handwritten signature of Giuseppe Formica in black ink, written over a horizontal line.